

**CAMERA DEI DEPUTATI** <sup>Doc. IX</sup>  
<sub>N. 4</sub>

**RELAZIONE**  
**SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE**  
**E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO**  
**PER L'ANNO 1970**

**PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI**  
**DAL MINISTRO DEL TESORO**

**(FERRARI AGGRADI)**

**l'11 agosto 1971**

PAGINA BIANCA

## INDICE

Considerazioni generali . . . . .	Pag. 5
Circolazione bancaria e di Stato . . . . .	» 8
Servizio di tesoreria provinciale ed operazioni diverse per conto del Tesoro . . . . .	» 10
Principali operazioni passive dell'Istituto di emissione . . . . .	» 13
Principali operazioni attive dell'Istituto di emissione . . . . .	» 16
Rapporti con l'Ufficio italiano dei cambi . . . . .	» 17
Altre partite attive dell'Istituto di emissione . . . . .	» 18
Risultati economici della gestione 1970 dell'Istituto di emissione . . . . .	» 19
Stanze di compensazione . . . . .	» 22
Tutela del risparmio e vigilanza sul credito . . . . .	» 23
Vigilanza governativa sull'Istituto di emissione e sulla circolazione . . . . .	» 25

### APPENDICE :

Allegato 1. — Andamento mensile della circolazione dei biglietti di banca e delle monete nel 1970 . . . . .	» 29
Allegato 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1970:	
a) attivo . . . . .	» 30
b) passivo . . . . .	» 32
Allegato 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia . . . . .	» 34
Allegato 4. — Rappresentazione dell'andamento della circolazione dei biglietti di banca e delle operazioni di raccolta fondi e di quelle d'impiego nel triennio 1968-1970 . . . . .	» 36

PAGINA BIANCA

CONSIDERAZIONI GENERALI

1. — Al 31 dicembre 1970 la circolazione monetaria, al netto delle sole giacenze di cassa della Banca d'Italia e, quindi, comprensiva delle analoghe giacenze del Tesoro, ha raggiunto il livello di lire 6.619,1 miliardi, contro i 6.099,9 miliardi registrati alla stessa data dell'anno precedente. È da tener presente che, rispetto al 1969, la misura dell'incremento risulta ridotta sia in valore assoluto (da + 710 miliardi a + 519,2 miliardi) che in percentuale (dal 13,2 per cento all'8,5 per cento).

Come dimostra il seguente prospetto, che riporta la serie dei tassi annui di variazione per il periodo 1956-1970, il tasso di incremento del 1970 si colloca, all'incirca, sui valori già verificati negli anni 1956, 1959 e 1960, i quali sono largamente intermedi rispetto ai livelli toccati nel corso del lungo periodo di cui si tratta.

*Variazioni annue della circolazione.*

ANNO	In miliardi	In percentuale
1956 . . . . .	+ 146,7	+ 8,8
1957 . . . . .	+ 95,3	+ 5,2
1958 . . . . .	+ 146,9	+ 7,7
1959 . . . . .	+ 175,9	+ 8,5
1960 . . . . .	+ 187,0	+ 8,4
1961 . . . . .	+ 355,2	+ 14,7
1962 . . . . .	+ 454,1	+ 16,3
1963 . . . . .	+ 464,6	+ 14,4
1964 . . . . .	+ 215,4	+ 5,8
1965 . . . . .	+ 368,9	+ 9,4
1966 . . . . .	+ 314,5	+ 7,3
1967 . . . . .	+ 530,5	+ 11,5
1968 . . . . .	+ 264,2	+ 5,2
1969 . . . . .	+ 710,0	+ 13,2
1970 . . . . .	+ 519,2	+ 8,5

Dalle singole situazioni mensili si rileva un andamento del fenomeno complessivo pressoché regolare nell'arco dell'intero anno, pur tenendo conto di un apice piuttosto pronunciato a cavallo dei due semestri: in particolare, la netta dilatazione del circolante in dicembre non diverge in misura significativa da quella analoga del 1969 (788,2 miliardi contro 769,4 miliardi).

Profonde modificazioni sono tuttavia intervenute nell'andamento dei fattori di variazione della circolazione, fattori fra i quali spicca, soprattutto alla fine del 1970, un'anomala limita-

zione, da parte del sistema bancario, del ricorso al sostegno della Banca Centrale, nei cui confronti ha anzi alleviato la propria esposizione, all'uopo utilizzando parte della liquidità che ad esso veniva rifluendo per effetto dell'involuzione congiunturale.

Nel 1970 l'andamento generale dell'economia ha posto problemi complessi alle autorità monetarie le quali hanno cercato di farvi fronte con opportune misure. È il caso di ricordare le tensioni inflazionistiche e l'emorragia di capitali, nel cui segno si annunciò il 1970, nonché i provvedimenti adottati per fronteggiarle, dal rialzo del tasso di sconto — che, già elevato di mezzo punto nell'agosto del 1969, è stato portato dal 4 al 5,50 per cento nel mese di marzo — alla maggiore remunerazione del risparmio a breve, dalle restrizioni poste al deflusso di banconote, al lancio di prestiti internazionali per ovviare alle difficoltà di collocamento sul mercato interno. Dalle spinte inflazionistiche soprattutto nel secondo trimestre del 1970, traeva motivo la speculazione internazionale, per esercitare sulla lira pressioni che la Banca d'Italia dovette scoraggiare ad un prezzo ingente in termini valutari.

2. — Nel quadro generale testè delineato si inserisce il comportamento dei singoli settori che, attraverso le operazioni attive o passive che intraprendono con la Banca d'Italia, determinano variazioni della circolazione monetaria, ognuno portatore di specifiche motivazioni che di rado denotano omogeneità di tendenza, e che, pertanto, vanno esaminate singolarmente. Dalle tre fonti di variazione, infatti, la circolazione ha ricevuto stimoli contrastanti (che sono evidenziati nella tabella finale): per un verso ha risentito le spinte espansive, rilevantissima quella del Tesoro, più contenuta quella dell'Estero (che nel 1969 aveva avuto un effetto contrario, a motivo del modesto avanzo globale della bilancia dei pagamenti); per l'altro verso, le operazioni con l'economia hanno sortito un esito frenante che ha arrestato per l'80 per cento lo stimolo impresso dalle due voci precedenti, prima a causa della stretta creditizia in funzione antinflazionistica e poi d'iniziativa del mercato, in relazione al rallentamento dell'attività economica. In particolare:

A) Le operazioni con l'« Estero » hanno dato luogo ad una espansione della circolazione monetaria per miliardi 234,2.

Infatti, la bilancia dei pagamenti, chiusasi con un passivo di 869 miliardi nell'anno precedente, al 31 dicembre 1970 ha registrato invece un attivo di 222,4 miliardi, imputabile soprattutto all'inversione del saldo dei movimenti di capitali, fortemente passivo nel 1969 (da — 1.879,5 a 329,5), che ha compensato il deterioramento del saldo delle « partite correnti ».

Il saldo positivo della bilancia dei pagamenti e la diminuzione dei crediti netti bancari verso l'estero, passati da 429,1 miliardi nel 1969 a 12,1 miliardi nel 1970, hanno fatto sì che le riserve valutarie raggiungessero i 3.564,7 miliardi, con un aumento di 234,2 miliardi pari, cioè, all'aumento di circolazione provocato dal settore « Estero ».

Nei dodici mesi precedenti, da dicembre 1968 a dicembre 1969, le attività sull'estero della Banca d'Italia — Ufficio Italiano dei Cambi erano diminuite di 439,9 miliardi; il forte disavanzo della bilancia dei pagamenti — 869,2 miliardi — era stato neutralizzato, per 429,3 miliardi, dalla riduzione degli impieghi netti all'estero delle banche italiane.

B) Le operazioni con il Tesoro hanno esercitato, come già cennato, un notevole effetto espansivo sulla circolazione, in particolare all'inizio dell'anno e nell'ultimo trimestre. Nel complesso l'indebitamento netto di questo settore verso la BI-UIC è aumentato di 2.495,7 miliardi (da 4.206,3 a 6.702 miliardi), cioè di un importo più che doppio rispetto al periodo precedente (1.186,4 miliardi nel 1969).

Per quanto riguarda le forme tecniche di indebitamento, nel 1970 oltre i due terzi dei finanziamenti della Banca d'Italia si sono realizzati attraverso somministrazioni sul conto corrente di tesoreria provinciale il cui saldo, attivo per 112,7 miliardi per il Tesoro all'inizio dell'esercizio, è divenuto passivo per 1.591,6 miliardi a fine anno. Nel 1969 il conto corrente di tesoreria aveva segnato invece un miglioramento, di 399,4 miliardi, per il Tesoro e il finanziamento della Banca d'Italia aveva assunto la forma di sottoscrizioni e acquisti di titoli pubblici sia a breve che a lungo termine.

C) L'« Economia » (Istituti speciali ed Aziende di credito), come si è visto, è stato l'unico settore che ha determinato un rientro netto di circolante, contro un effetto espansivo, sia pure modesto nell'anno precedente.

Si sono già dette le cause di questa influenza, che vanno ricercate nella diminuzione del ricorso del sistema creditizio alle sovvenzioni della Banca d'Italia e nell'aumento dei depositi presso l'Istituto di Emissione.

Più analiticamente si rileva che:

— gli Istituti speciali hanno contribuito alla riduzione dei biglietti solo per miliardi 187,2, essendo passata la loro posizione creditoria nei confronti della Banca d'Italia e dell'UIC da 161,6 miliardi al 31 dicembre 1969 a 348,8 miliardi;

— il debito complessivo delle Aziende di credito nei confronti della Banca d'Italia per finanziamenti concessi tramite il risconto (Portafoglio ordinario — esclusi i Buoni ordinari del Tesoro, attribuiti al Tesoro — le anticipazioni garantite da titoli di Stato o obbligazioni e i prorogati pagamenti) risulta notevolmente diminuito essendo passato da 2.358,4 miliardi a 871,6 miliardi, causando così una minore immissione di biglietti di 1.486,9 miliardi.

L'aumento dei depositi sia indisponibili che disponibili delle Aziende di credito, che hanno raggiunto complessivamente i 3.287,8 e i 224,8 miliardi (+ 529,1 e + 75,5), ha poi comportato un rientro di biglietti per 604,6 miliardi.

### PROSPETTO ANALITICO DELLE FONTI DELLA CIRCOLAZIONE MONETARIA

(in miliardi di lire)

	Consistenze al 31 dicembre 1970	VARIAZIONI DELLA CIRCOLAZIONE	
		1970	1969
<i>Estero</i> (riserve ufficiali) . . . . .	3.564,7	+ 234,2	- 439,9
<i>Tesoro:</i>			
<i>c/c</i> servizio tesoreria provinciale . . . . .	1.591,6	+ 1.704,3	- 399,4
Altri conti . . . . .	4.842,8	+ 782,7	+ 1.528,8
Conti UIC . . . . .	267,6	+ 8,7	+ 57,0
<i>Economia</i> (sovvenzioni della Banca d'Italia) ad:			
Aziende di credito . . . . .	871,6	- 1.486,9	+ 529,6
Istituti speciali di credito . . . . .	102,6	+ 29,8	+ 46,8
Totale creazione di biglietti . . . . .	11.240,9	+ 1.272,8	+ 1.322,9
Depositi bancari presso la Banca d'Italia . . . . .	3.512,6	- 604,6	- 355,6
Depositi istituti speciali di credito e conti UIC . . . . .	451,4	- 217,0	- 61,2
Partite varie . . . . .	657,8	+ 68,0	- 196,1
Totale Assorbimento di liquidità . . . . .	4.621,8	- 753,6	- 612,9
Circolazione biglietti . . . . .	6.619,1	+ 519,2	+ 710 -

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO

L'ammontare della circolazione monetaria, al 31 dicembre 1970, risulta di milioni 6.848.878 costituito per il 97 per cento da biglietti di banca (milioni 6.619.136) e, per il rimanente 3 per cento da monete di Stato (milioni 229.742).

A) CIRCOLAZIONE E RISERVA BANCARIA.

Dalla fine del 1969 alla fine del 1970 la circolazione bancaria è passata da milioni 6.099.903 a milioni 6.619.136 con l'incremento, nell'anno, di milioni 519.233, contro l'aumento di milioni 710.049 registrato nell'anno precedente.

L'andamento della circolazione medesima è stato caratterizzato nel 1970, come negli anni decorsi, dai rientri verificatisi nel primo bimestre (la circolazione, alla fine di febbraio si è ridotta a milioni 5.548.311); nei mesi da marzo a novembre, invece, il volume del circolante, sia pure con andamento alterno e su livelli inferiori, tranne il mese di luglio, a quello risultante alla fine 1969, si è orientato verso l'aumento. In dicembre si è registrato, rispetto al precedente mese, un sensibile aumento del volume della circolazione bancaria, per milioni 788.265 (rientrati per circa i tre quarti nel gennaio successivo), che ha portato appunto la circolazione stessa a superare di milioni 519.233 il livello di fine 1969.

A tal riguardo, si deve far presente che, ogni anno, la circolazione di biglietti della Banca d'Italia subisce in dicembre un forte aumento a causa degli esborsi derivanti dalle ricorrenti esigenze per erogazioni di salari e stipendi (gratifica di fine d'anno e tredicesima).

Dal dicembre 1969 al dicembre 1970 il tasso annuo di aumento della circolazione è pari all'8,5 per cento a fronte del 5,2 per cento e del 13,2 per cento registrati, rispettivamente, nello stesso periodo del 1967-1968 e 1968-1969.

Nella seguente tabella si indicano, in milioni di lire, gli importi mensili della circolazione dei biglietti con le rispettive variazioni da un mese all'altro e nei confronti della fine del 1969:

(in milioni di lire)

PERIODO	Ammontare della circolazione	VARIAZIONI	
		Mensili	Rispetto al 31 dicembre 1969
A fine dicembre 1969 . . . . .	6.099.903	—	—
» » gennaio 1970 . . . . .	5.571.944	— 527.959	— 527.959
» » febbraio » . . . . .	5.548.311	— 23.633	— 551.592
» » marzo » . . . . .	5.754.865	+ 206.554	— 345.038
» » aprile » . . . . .	5.624.272	— 130.593	— 475.631
» » maggio » . . . . .	5.723.779	+ 99.507	— 376.124
» » giugno » . . . . .	5.941.455	+ 217.676	— 158.448
» » luglio » . . . . .	6.113.018	+ 171.563	+ 13.115
» » agosto » . . . . .	5.928.271	— 184.747	— 171.632
» » settembre » . . . . .	5.865.323	— 62.948	— 234.580
» » ottobre » . . . . .	5.811.518	— 53.805	— 288.385
» » novembre » . . . . .	5.830.871	+ 19.353	— 269.032
» » dicembre » . . . . .	6.619.136	+ 788.265	+ 519.233



La circolazione bancaria effettiva, dedotte le giacenze di biglietti nelle casse del Tesoro, risulta al 31 dicembre 1970 di milioni 6.615.736 contro i milioni 6.097.130 a fine 1969.

La composizione della circolazione bancaria, nei vari tagli dei biglietti, alla fine del 1970 è la seguente:

da L. 100.000 per milioni . . . . .	513.119	pari al	7,75 %
» » 50.000 » » . . . . .	657.224	» »	9,93 %
» » 10.000 » » . . . . .	4.810.558	» »	72,68 %
» » 5.000 » » . . . . .	323.113	» »	4,88 %
» » 1.000 » » . . . . .	315.122	» »	4,76 %
Totale . . . . .	<u>6.619.136</u>		<u>100,00 %</u>

A fronte della cennata massa di circolante, la Banca d'Italia al 31 dicembre 1970, detiene oro per l'importo di milioni 1.804.207 con una diminuzione rispetto all'anno precedente di milioni 43.244.

La valutazione è effettuata in base al rapporto di lire 703,297.396 per grammo di oro fino, come stabilito con il decreto-legge 28 gennaio 1960, n. 14.

Il rapporto tra riserva aurea e circolazione bancaria è stato del 27,3 per cento mentre, rispetto alle partite da coprire (circolazione, debiti a vista e depositi in conto corrente), detto rapporto, sempre alla fine del 1970, è risultato del 25,4 per cento.

B) CIRCOLAZIONE DI STATO.

La circolazione di Stato, costituita da monete metalliche e da biglietti da lire 500, ha raggiunto alla fine del 1970 l'accennato importo di milioni 229.742, di cui milioni 161.907 di monete e milioni 67.835 di biglietti da lire 500.

Dedotte le giacenze nelle casse del Tesoro e della Banca d'Italia, la circolazione effettiva delle monete risulta al 31 dicembre 1970 di milioni 160.328, contro milioni 153.925 alla fine del 1969 e, quella dei biglietti, di milioni 59.528 contro milioni 53.311 di fine 1969.

I prospetti che seguono indicano l'andamento mensile della circolazione di monete e biglietti nel corso dell'anno di che trattasi, nonché la composizione di detta circolazione alla fine del 1970:

*Andamento mensile della circolazione di Stato nel 1970.*

(in milioni di lire)

PERIODO	Monete e biglietti in circolazione		Monete e biglietti in circolazione effettiva al netto delle giacenze di cassa	
A fine dicembre 1969 . . . . .	155.559	62.905	153.925	53.311
» » gennaio 1970 . . . . .	155.812	63.867	154.205	51.384
» » febbraio » . . . . .	156.072	60.902	154.427	50.403
» » marzo » . . . . .	156.425	60.119	154.725	49.972
» » aprile » . . . . .	157.233	61.714	155.334	51.764
» » maggio » . . . . .	157.423	57.786	155.634	50.206
» » giugno » . . . . .	157.893	60.382	156.036	51.597
» » luglio » . . . . .	158.317	68.790	156.518	56.726
» » agosto » . . . . .	158.574	65.783	156.920	56.180
» » settembre » . . . . .	159.011	63.800	157.353	54.593
» » ottobre » . . . . .	161.166	65.030	157.686	54.262
» » novembre » . . . . .	161.485	65.100	159.643	54.183
» » dicembre » . . . . .	161.907	67.835	160.328	59.528

*Composizione della circolazione di Stato alla fine del 1970.*

(in milioni di lire)

MONETE E BIGLIETTI	Circolazione autorizzata	MONETE E BIGLIETTI EMESSI AL		Variazioni nel 1970
		31 dicembre 1969	31 dicembre 1970	
Da lire 1.000 . . . . .	2.000	—	2.000	+ 2.000
» » 500 (biglietti) . . . . .	150.000	62.905	67.835	+ 4.930
» » 500 . . . . .	72.500	65.030	65.185	+ 155
» » 100 . . . . .	80.000	53.668	56.075	+ 2.407
» » 50 . . . . .	40.000	19.850	20.839	+ 989
» » 20 . . . . .	5.000	3.221	3.859	+ 638
» » 10 . . . . .	12.000	9.030	9.172	+ 142
» » 5 . . . . .	5.900	4.582	4.597	+ 15
» » 2 . . . . .	100	79	80	+ 1
» » 1 . . . . .	110	99	100	+ 1
TOTALE . . . . .	367.610	218.464	229.742	+ 11.278

Dai suddetti prospetti si rileva che:

— le differenze tra le monete ed i biglietti in circolazione, al netto dei biglietti ritirati, e quelli effettivamente in circolazione, è, mediamente, di milioni 11.902 distribuiti tra le varie casse della Banca d'Italia e del Tesoro;

— l'aumento verificatosi nell'anno in esame nel circolante è da attribuire all'emissione di monete da lire 1.000 celebranti il centenario di Roma-capitale, di biglietti da lire 500, nonché di monete da lire 100.

**SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE**

Il conto per il servizio di tesoreria provinciale presenta al 31 dicembre 1970 un saldo a debito del Tesoro di milioni 1.591.565 contro un saldo, a credito del Tesoro, di milioni 112.653 al 31 dicembre 1969; nel seguente prospetto si riporta l'andamento del conto corrente alla fine di ciascun mese:

(in milioni di lire)

PERIODO	Saldo a debito (—) o a credito (+) del Tesoro	VARIAZIONI (1)	
		Mensile	Rispetto al 31 dicembre 1969
A fine dicembre 1969 . . . . .	+ 112.653	—	—
» » gennaio 1970 . . . . .	— 413.118	+ 525.771	+ 525.771
» » febbraio » . . . . .	— 278.336	— 134.782	+ 390.989
» » marzo » . . . . .	— 481.748	+ 203.412	+ 594.401
» » aprile » . . . . .	— 491.292	+ 9.544	+ 603.945
» » maggio » . . . . .	— 641.721	+ 150.429	+ 754.374
» » giugno » . . . . .	— 460.821	— 180.900	+ 573.474
» » luglio » . . . . .	— 991.542	+ 530.721	+ 1.104.195
» » agosto » . . . . .	— 1.003.287	+ 11.745	+ 1.115.940
» » settembre » . . . . .	— 1.322.264	+ 318.977	+ 1.434.917
» » ottobre » . . . . .	— 1.373.752	+ 51.488	+ 1.486.405
» » novembre » . . . . .	— 1.661.061	+ 287.309	+ 1.773.714
» » dicembre » . . . . .	— 1.591.565	— 69.496	+ 1.704.218

(1) + aumento del debito o diminuzione del credito del Tesoro;  
— diminuzione del debito o aumento del credito del Tesoro.

Anche nel corso dell'anno 1970 lo scoperto del conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale si è mantenuto al di sotto del limite fissato dalla legge 13 dicembre 1964, n. 1333.

Da un anno all'altro, la gestione di bilancio ha presentato un disavanzo di milioni 1.355.714 e la gestione di Tesoreria una eccedenza dei pagamenti sugli incassi di milioni 347.983; complessivamente, quindi, il disavanzo di cassa delle due gestioni risulta, alla fine del 1970, di milioni 1.703.697.

In contropartita si è avuto un aumento del debito del Tesoro verso l'Istituto di emissione per milioni 1.704.218, così come risulta dal prospetto precedente, dai quali vanno detratti 521 milioni per l'incremento verificatosi nel fondo di cassa degli « altri contabili ».

È da rilevare che nel 1970 sono affluiti al bilancio:

- milioni 165.829 per emissione di BTP 5,50 per cento - 1° gennaio 1979;
- milioni 29.982 quale ricavo delle obbligazioni CCOP per il « 2° Piano Verde »;
- milioni 19.988 quale ricavo delle obbligazioni CCOP per il « Piano Case Lavoratori Agricoli »;
- milioni 39.867 per mutui CCOP ai sensi della legge 26 giugno 1965, n. 717, concernente gli interventi per lo sviluppo del Mezzogiorno;
- milioni 105.002 per mutui CCOP ai sensi delle leggi 5 febbraio 1968, n. 113 e 19 novembre 1968, n. 1209, concernente l'aumento del fondo di dotazione ENI;
- milioni 50.000 per mutui CCOP ai sensi della legge 29 dicembre 1969, n. 1072, concernente l'aumento del fondo di dotazione EFIM;
- milioni 79.927 per mutui CCOP ai sensi della legge 20 dicembre 1967, n. 1252, concernente l'aumento del fondo di dotazione IRI;
- milioni 30.000 per mutui CCOP per gli interventi nei territori depressi del centro-nord;

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

— milioni 70.000 per mutui CCOP per il finanziamento della spesa di cui al decreto-legge 26 ottobre 1970, n. 745, recante provvedimenti per la ripresa economica;

— milioni 5.021 per mutui CCOP per l'esecuzione di spese portuali ai sensi della legge 27 ottobre 1965, n. 1200;

— milioni 50.000 per mutui CCOP per l'istituzione del fondo di solidarietà nazionale (legge 25 maggio 1970, n. 364);

— milioni 214.554 per certificati speciali di credito per concessione di sgravi di oneri sociali (legge 25 ottobre 1968, n. 1089);

— milioni 100.149 per certificati speciali di credito per la ricerca applicata (legge 25 ottobre 1968, n. 1089);

— milioni 286.400 per mutui CCOP per il finanziamento della spesa per la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale (legge 30 aprile 1969, n. 153);

— milioni 1.250 per l'emissione di certificati di credito per la partecipazione dell'Italia alla Banca asiatica di sviluppo;

— milioni 233.952 per certificati speciali di credito per interessi e provvigioni sui depositi vincolati (legge 18 giugno 1969, n. 324).

Le anticipazioni straordinarie della Banca d'Italia al Tesoro (garantite da BOT di serie speciale) sono rimaste invariate e, pertanto, a fine dicembre 1970 ammontano a milioni 339.000.

La voce « Servizi diversi per conto dello Stato », che comprende varie partite debitorie e creditorie, presenta alla fine del 1970 un saldo a debito del Tesoro di milioni 77.985 mentre al 31 dicembre 1969 tale voce aveva presentato un saldo, sempre a debito del Tesoro, di milioni 137.642 come indicato nella seguente tabella:

(in milioni di lire)

PERIODO	Saldo a debito (—) del Tesoro	VARIAZIONI (1)	
		Mensile	Rispetto al 31 dicembre 1969
A fine dicembre 1969 . . . . .	— 137.642	—	—
» » gennaio 1970 . . . . .	— 140.552	+ 2.910	+ 2.910
» » febbraio » . . . . .	— 319.250	+ 178.698	+ 181.608
» » marzo » . . . . .	— 82.866	— 236.384	— 54.776
» » aprile » . . . . .	— 87.376	+ 4.510	— 50.266
» » maggio » . . . . .	— 80.510	— 6.866	— 57.132
» » giugno » . . . . .	— 62.619	— 17.891	— 75.023
» » luglio » . . . . .	— 106.619	+ 44.000	— 31.023
» » agosto » . . . . .	— 123.391	+ 16.772	— 14.251
» » settembre » . . . . .	— 113.984	— 9.407	— 23.658
» » ottobre » . . . . .	— 40.663	— 73.321	— 96.979
» » novembre » . . . . .	— 37.049	— 3.614	— 100.593
» » dicembre » . . . . .	— 77.985	+ 40.936	— 59.657

(1) + aumento del debito o diminuzione del credito del Tesoro;  
— diminuzione del debito o aumento del credito del Tesoro;

PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

L'emissione di vaglia cambiari, l'accensione di debiti a vista, nonché i depositi in conti correnti liberi e vincolati, hanno avuto, nel corso del 1970, il seguente andamento mensile:

(in milioni di lire)

PERIODO	Vaglia, assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	VARIAZIONI	
					Mensili	Rispetto al 31 dicembre 1969
A fine:						
Dicembre 1969 . . . . .	105.585	86.839	2.783.693	2.976.117	-	-
Gennaio 1970 . . . . .	77.785	80.323	2.913.621	3.071.729	+ 95.612	+ 95.612
Febbraio » . . . . .	50.171	47.306	3.006.045	3.103.522	+ 31.793	+ 127.405
Marzo » . . . . .	55.740	64.461	3.056.276	3.176.477	+ 72.955	+ 200.360
Aprile » . . . . .	47.999	44.986	3.115.984	3.208.969	+ 32.492	+ 232.852
Maggio » . . . . .	50.087	39.366	2.963.987	3.053.440	- 155.529	+ 77.323
Giugno » . . . . .	48.222	170.400	3.032.566	3.251.188	+ 197.748	+ 275.071
Luglio » . . . . .	72.720	77.431	3.029.755	3.179.906	- 71.282	+ 203.789
Agosto » . . . . .	56.699	62.123	3.107.902	3.226.724	+ 46.818	+ 250.607
Settembre » . . . . .	54.634	73.589	3.222.142	3.350.365	+ 123.641	+ 374.248
Ottobre » . . . . .	52.442	56.351	3.230.248	3.339.041	- 11.324	+ 362.924
Novembre » . . . . .	65.215	70.291	3.337.866	3.473.372	+ 134.331	+ 497.255
Dicembre » . . . . .	192.884	284.229	3.304.851	3.781.964	+ 308.592	+ 805.847

Nel complesso, le suindicate operazioni passive hanno registrato un incremento pari a milioni 805.847, determinato dall'aumento avutosi nei depositi delle aziende di credito vincolati a riserva (+ 521.158 milioni), in quelli liberi (+ 197.390 milioni) e nei debiti a vista (+ 87.299 milioni).

La situazione a fine mese dei depositi in conti correnti liberi distinti fra aziende di credito, istituti speciali ed altri enti, istituti e privati è riportata nel prospetto che segue:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI

(in milioni di lire)

PERIODO	Aziende di credito	Istituti speciali di credito	Altri	TOTALE	
				Importi	Variazioni mensili
A fine:					
Dicembre 1969 . . . . .	63.990	17.539	5.310	86.839	-
Gennaio 1970 . . . . .	43.448	26.862	10.013	80.323	- 6.516
Febbraio » . . . . .	25.619	15.344	6.343	47.306	- 33.017
Marzo » . . . . .	39.036	19.910	5.515	64.461	+ 17.155
Aprile » . . . . .	23.055	14.183	7.748	44.986	- 19.475
Maggio » . . . . .	24.275	5.564	9.527	39.366	- 5.620
Giugno » . . . . .	63.338	98.896	8.166	170.400	+ 131.034
Luglio » . . . . .	55.864	12.312	9.255	77.431	- 92.969
Agosto » . . . . .	41.584	9.711	10.828	62.123	- 15.308
Settembre » . . . . .	33.086	33.995	6.508	73.589	+ 11.466
Ottobre » . . . . .	37.490	11.349	7.512	56.351	- 17.238
Novembre » . . . . .	55.022	7.238	8.031	70.291	+ 13.940
Dicembre » . . . . .	57.547	217.781	8.901	284.229	+ 213.938

Le consistenze dei conti correnti liberi, come si rileva dai dati suindicati, hanno registrato, nel corso del 1970, l'incremento complessivo di milioni 197.390 determinato dall'aumento di milioni 203.833 nei conti degli istituti speciali di credito e di enti minori privati e dalla diminuzione di milioni 6.443 nei conti delle aziende di credito.

I dati di fine mese dei depositi in conto corrente vincolato per le singole categorie di depositi, sono riportati nella seguente tabella:

DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATO

(in milioni di lire)

PERIODO	AZIENDE DI CREDITO Depositi:		Corrispon- denti esteri: c/loro	Totale	Variazioni mensili
	Speciali (riserve ob- bligatorie)	Ordinari e cauzioni assegni			
A fine:					
Dicembre 1969 . . . . .	2.758.445	263	24.985	2.783.693	—
Gennaio 1970 . . . . .	2.835.737	35.801	42.083	2.913.621	+ 129.928
Febbraio » . . . . .	2.969.416	165	36.462	3.006.045	+ 92.424
Marzo » . . . . .	3.027.964	262	28.050	3.056.276	+ 50.231
Aprile » . . . . .	3.042.087	229	73.668	3.115.984	+ 59.708
Maggio » . . . . .	2.919.988	239	43.760	2.963.987	— 151.997
Giugno » . . . . .	2.992.474	345	39.747	3.032.566	+ 68.579
Luglio » . . . . .	2.995.302	177	34.276	3.029.755	— 2.811
Agosto » . . . . .	3.068.075	156	39.672	3.107.903	+ 78.148
Settembre » . . . . .	3.173.183	172	48.787	3.222.142	+ 114.239
Ottobre » . . . . .	3.160.875	23.201	46.172	3.230.248	+ 8.106
Novembre » . . . . .	3.166.878	147.409	23.579	3.337.866	+ 107.618
Dicembre » . . . . .	3.287.666	387	16.798	3.304.851	— 33.015

I depositi del sistema creditizio presso la Banca d'Italia continuano ad avere, anche nel 1970 come per il passato, scarsa importanza tranne quelli costituiti dalle riserve obbligatorie; infatti l'incremento annuo registrato nell'ammontare dei depositi vincolati (+ milioni 521.158) è stato determinato dall'espansione dei depositi in conto corrente fruttiferi afferenti alla quota in contante della riserva bancaria obbligatoria (+ milioni 529.221).

Poiché meritano particolare esame i depositi della specie, l'andamento mensile sia di tali depositi in contanti che di quelli costituiti direttamente in titoli vengono considerati nel prospetto che segue:

DEPOSITI VINCOLATI PER LE RISERVE OBBLIGATORIE:  
IN CONTANTI E IN TITOLI

(in milioni di lire)

PERIODO	In contanti	In titoli	Totale
Dicembre 1969 . . . . .	2.758.445	2.555.321	5.313.766
Gennaio 1970 . . . . .	2.835.737	2.545.979	5.381.716
Febbraio » . . . . .	2.969.416	2.478.908	5.448.324
Marzo » . . . . .	3.027.964	2.483.139	5.511.103
Aprile » . . . . .	3.042.087	2.507.400	5.549.487
Maggio » . . . . .	2.919.988	2.683.155	5.603.143
Giugno » . . . . .	2.992.474	2.677.626	5.670.100
Luglio » . . . . .	2.995.302	2.689.283	5.684.585
Agosto » . . . . .	3.068.075	2.628.560	5.696.635
Settembre » . . . . .	3.173.183	2.578.657	5.751.840
Ottobre » . . . . .	3.160.875	2.699.358	5.860.233
Novembre » . . . . .	3.166.878	2.767.584	5.934.462
Dicembre » . . . . .	3.287.666	2.809.538	6.097.204

L'andamento mensile dei depositi vincolati a riserva è stato, nel corso dell'anno, sempre orientato verso l'aumento; alla fine del 1970 la consistenza dei depositi della specie è passata, da milioni 5.313.766 del 1969, a milioni 6.097.204.

La variazione in aumento di milioni 783.438, verificatasi da un anno all'altro, è dipesa dall'incremento sia dei depositi in contanti (+ milioni 529.221) sia dei depositi in titoli (+ milioni 254.217) che, allo stesso fine, la Banca d'Italia ha ricevuto dalle aziende di credito.

Nel seguente prospetto si riportano, infine, i dati relativi alla consistenza dei depositi vincolati in contanti delle Aziende di credito alla fine dei due esercizi distinti secondo la natura, la durata del vincolo ed il saggio di interesse:

(in milioni di lire)

	Al 31 dicembre 1969	Al 31 dicembre 1970	Variazioni
Conti correnti vincolati a tempo:			
con preavviso di 8 giorni (1,50 %) . . . . .	—	104,8	+ 104,8
con preavviso di 15 giorni (2 %) . . . . .	7,0	121,5	+ 114,5
con scadenza a 3 mesi (2,50 %) ed a 6 mesi (2,75 %) . . . . .	—	—	—
a garanzia emissione assegni circolari ed a copertura garantita (2 %) . . . . .	255,6	160,7	— 94,9
	262,6	387,0	+ 124,4
Conti correnti vincolati speciali:			
per riserve bancarie obbligatorie . . . . .	2.758.445,4	3.287.666,1	+ 529.220,7
TOTALE . . . . .	2.758.708,0	3.288.053,1	+ 529.345,1

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per questi ultimi depositi, il saggio di interesse è stato portato, a decorrere dal 1° ottobre 1970, dal 3,75 per cento al 5,50 per cento; la stessa misura è stata stabilita per l'interesse annuo dei Buoni ordinari del Tesoro da vincolare a riserva (Decreti ministeriali del 16 settembre 1970).

PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Gli sconti e le anticipazioni hanno registrato durante l'anno 1970 il seguente andamento:

(in milioni di lire)

PERIODO	Portafoglio su piazze italiane	Anticipa- zioni	Totale	VARIAZIONI	
				Mensili	Rispetto al 31 di- cembre 1969
A fine:					
Dicembre 1969 . . . . .	1.652.507	1.643.549	3.296.056	—	—
Gennaio 1970 . . . . .	1.414.405	793.786	2.208.191	- 1.087.865	- 1.087.865
Febbraio » . . . . .	1.373.874	1.025.086	2.398.960	+ 190.769	- 897.096
Marzo » . . . . .	1.244.184	1.409.760	2.653.944	+ 254.984	- 642.112
Aprile » . . . . .	1.177.511	1.442.309	2.619.820	- 34.124	- 676.236
Maggio » . . . . .	1.147.315	1.488.878	2.636.193	+ 16.373	- 659.863
Giugno » . . . . .	1.279.486	2.046.491	3.325.977	+ 689.784	- 29.921
Luglio » . . . . .	1.388.829	1.490.607	2.879.436	- 446.541	- 416.620
Agosto » . . . . .	1.401.090	1.154.774	2.555.864	- 323.572	- 740.192
Settembre » . . . . .	1.332.371	852.010	2.184.381	- 371.483	- 1.111.675
Ottobre » . . . . .	1.081.840	833.563	1.915.403	- 268.978	- 1.380.653
Novembre » . . . . .	1.032.749	655.762	1.688.511	- 226.892	- 1.607.545
Dicembre » . . . . .	1.035.325	841.736	1.877.061	+ 188.550	- 1.418.995

Come risulta dal suddetto prospetto, l'ammontare complessivo di dette operazioni presenta al 31 dicembre 1970, rispetto a quello relativo alla medesima data dell'anno precedente, la diminuzione di milioni 1.418.995, determinata dalla flessione degli sconti (— milioni 617.182) e delle anticipazioni (— milioni 801.813).

La misura del tasso di interesse sulle predette operazioni è stata elevata, con decreto ministeriale del 7 marzo 1970, dal 4 per cento al 5,50 per cento, fermi restando i tassi differenziati stabiliti con decreto ministeriale del 22 marzo 1969.

Il risconto di portafoglio si riferisce quasi esclusivamente alla carta ammassi la cui consistenza, aumentata da un anno all'altro del 7,9 per cento, rappresenta il 94,3 per cento dell'intero portafoglio:

(in milioni di lire)

	Fine 1969	Fine 1970	Variazioni	
Risconto di portafoglio:				
ordinario . . . . .	747.218	58.727	-	688.491
ammassi . . . . .	905.289	976.598	+	71.309
CONSISTENZA TOTALE . . . . .	1.652.507	1.035.325	-	617.182



I dati relativi alle consistenza di detti impieghi, alla fine di ciascun mese del 1970, sono riportati nel seguente prospetto:

SITUAZIONE DEL PORTAFOGLIO

(in milioni di lire)

PERIODO	AMMASSI (1)		Risconto ordinario (2)	Totale
	Aziende di credito	Istituti speciali di credito agrario		
A fine mese:				
Dicembre 1969 . . . . .	519.878	385.411	747.218	1.652.507
Gennaio 1970 . . . . .	524.423	386.409	503.573	1.414.405
Febbraio » . . . . .	526.705	387.788	459.381	1.373.874
Marzo » . . . . .	533.561	388.718	321.905	1.244.184
Aprile » . . . . .	539.744	393.949	243.818	1.177.511
Maggio » . . . . .	543.955	395.134	208.226	1.147.315
Giugno » . . . . .	546.615	395.945	336.926	1.279.486
Luglio » . . . . .	551.433	398.627	438.769	1.388.829
Agosto » . . . . .	555.464	402.721	442.905	1.401.090
Settembre » . . . . .	560.399	403.881	368.091	1.332.371
Ottobre » . . . . .	561.927	405.671	114.242	1.081.840
Novembre » . . . . .	565.434	406.517	60.798	1.032.749
Dicembre » . . . . .	567.304	409.294	58.727	1.035.325

N. B. — Sono compresi:  
 (1) Gli effetti relativi all'« Acquisto grano per c/Stato ».  
 (2) Il credito agrario di esercizio.

RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Il conto corrente ordinario fruttifero attraverso il quale l'Istituto di emissione finanzia l'acquisizione di valute da parte dell'UIC ha presentato, a fine 1970, un saldo di 1.687.335 milioni, contro 1.626.186 a fine 1969.

Da un anno all'altro si è avuto, quindi, l'incremento di milioni 61.149 che è da porsi principalmente in relazione alla maggiore consistenza delle attività dell'Ufficio sull'estero.

Tale espansione, infatti, è il risultato, per milioni 441.525, dell'aumento della quota in oro ed in lire presso il Fondo Monetario Internazionale, l'avanzo della bilancia dei pagamenti e l'alienazione dei certificati aurei del FMI e del Gab, cui si contrappongono, per milioni 380.376 le riduzioni intervenute prevalentemente nelle operazioni di emissioni di prestiti all'estero (— 207.316 milioni) e l'incremento netto delle passività nei confronti del FMI (— 173.060 milioni).

ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

A) TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO.

Al 31 dicembre 1970 i titoli di che trattasi esistenti nel portafoglio della Banca d'Italia ammontano a milioni 3.220.784 con l'aumento di milioni 774.219 nei confronti della medesima data dell'anno precedente.

La consistenza dei titoli alla fine del 1969 e del 1970, per tipo, è così costituita:

(in milioni di lire)

CONSISTENZA DEI TITOLI (valore di bilancio)	Anno 1969	Anno 1970	Variazioni
BTN . . . . .	323.033	397.991	+ 74.958
Rendite, Redimibili, Obbligazioni . . . . .	1.560.252	2.101.965	+ 541.713
Certificati di credito del Tesoro . . . . .	51.256	545.828	+ 494.572
Buoni fruttiferi Cassa depositi e prestiti . . . . .	175.000	175.000	—
BOT liberi . . . . .	55.024	—	— 55.024
BOT per investimento della riserva obbligatoria . . . . .	282.000	—	— 282.000
TOTALE . . . . .	2.446.565	3.220.784	+ 774.219

Alla suddetta variazione di milioni 774.219, hanno concorso, in aumento, le sottoscrizioni ed i rinnovi per milioni 1.694.759 e, in diminuzione, le operazioni di mercato aperto (saldo acquisti e vendite), di rimborso e svalutazione per milioni 920.540.

In particolare, sono da segnalare:

- la sottoscrizione di obbligazioni per milioni 813.583 emesse dal CREDIOP e dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato;
- la sottoscrizione di milioni 59.184 di BTN 5,50 per cento scadenza 1° luglio 1979 (compresi i rinnovi);
- il rilascio alla Banca d'Italia di certificati di credito per 233.952 milioni a regolamento del debito del Tesoro per interessi e provvigioni sui depositi vincolati per riserva obbligatoria maturati a tutto il 1967.

Per quanto riguarda i BOT liberi e per investimento della riserva obbligatoria, tenuto conto che dal marzo 1970 non si sono avute ulteriori emissioni di BOT, per investimenti liberi, la consistenza di tale tipo di titoli al 31 dicembre 1969 si è andata via via ad annullarsi per vendite, ma, soprattutto, per incasso alle scadenze.

B) IMMOBILI.

Nel bilancio al 31 dicembre 1970, gli immobili della Banca destinati ad Uffici continuano ad essere valutati per la cifra figurativa di una lira.

Come per il passato, sono state interamente ammortizzate a carico dell'esercizio sia le spese per acquisto di aree che le spese per costruzioni, ampliamenti e manutenzione straordinaria di detti stabili sostenute dalla Banca nell'anno.

C) ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE AL TESORO.

L'ammontare delle anticipazioni della Banca al Tesoro dello Stato risulta invariato, dalla fine del 1966, in 339.000 milioni.

Tali anticipazioni, costituite solo da quelle straordinarie, sono garantite da una serie speciale di buoni ordinari del Tesoro.

RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1970  
PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1970 presenta le seguenti risultanze:

Profitti e rendite . . . . .	milioni	298.595
Spese e perdite . . . . .	»	280.399
		18.196
	Utili netti . . . . .	milioni
		18.196

Gli utili conseguiti nel 1970, in confronto con quelli avutisi nel 1969, sono così costituiti:

Profitti delle operazioni di gestione:		1969	1970
Interessi sulle operazioni di sconto . . . . .	milioni	47.275	53.015
Interessi sulle anticipazioni . . . . .	»	45.324	63.328
Interessi sui conti attivi . . . . .	»	58.205	22.643
Provvigioni e diritti di custodia . . . . .	»	2.981	3.302
Utili sulle operazioni con l'estero . . . . .	»	682	483
Benefizi diversi . . . . .	»	13.172	13.773
	milioni	167.639	156.544
Rendite patrimoniali:			
Interessi sui titoli in portafoglio . . . . .	»	68.272	141.764
Proventi degli immobili di proprietà . . . . .	»	279	287
	Totale utili lordi . . . . .	236.190	298.595

I proventi del portafoglio per il 1970 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1969 . . . . .	milioni	14.920
<i>più:</i> ammontare degli sconti 1970 . . . . .	»	41.486
	milioni	56.406
<i>meno:</i> risconti alla fine dell'esercizio 1970 . . . . .	»	3.391
	Totale . . . . .	milioni 53.015

## V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Quindi, nel corso dell'anno 1970 gli utili lordi sono accresciuti, nel complesso, di milioni 62.405 costituiti dai maggiori proventi sulle rendite patrimoniali (+ 73.500 milioni) cui si contrappongono i minori proventi sulle operazioni di gestione (— 11.095 milioni).

In particolare, l'aumento verificatosi negli utili sulle operazioni di sconto (+ 5.740 milioni) e sulle anticipazioni (+ 18.004 milioni) sono conseguenti ai maggiori tassi di interesse applicati nel corso dell'anno; negli interessi attivi la diminuzione di milioni 35.562 è dovuta soprattutto alla flessione verificatasi nel conto corrente che l'Ufficio Italiano dei Cambi intrattiene con la Banca (la cui consistenza media è passata, da un anno all'altro, da 1.801 a 1.120,5 miliardi), nonché alla retrocessione straordinaria di interessi, per milioni 22.655, resasi necessaria per la particolare situazione della gestione valutaria verificatasi nell'anno.

Infine, nelle rendite patrimoniali, la maggiore consistenza (+ 1.056.219 milioni) dei titoli liberi in portafoglio ha provocato l'incremento di 73.492 milioni, con l'aumentata giacenza ed il maggior rendimento dei fondi stessi.

Le spese di gestione sono così ripartite:

	1969	1970
Spese di amministrazione (comprese le pensioni a carico della Banca):		
per la Banca (al netto dei rimborsi) . . . . . milioni	32.551	37.125
per le Stanze di compensazione . . . . . »	496	616
per la Vigilanza . . . . . »	2.906	4.620
per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dallo Stato) . . . . . »	9.196	11.426
spese diverse dell'Amministrazione centrale . . . . . »	21.426	56.789
<b>Totale spese di amministrazione . . . . . milioni</b>	<b>66.575</b>	<b>110.576</b>
Altre spese:		
Spese per i funzionari . . . . . milioni	353	348
Spese per trasporto biglietti ed altri valori . . . . . »	139	166
Spese per fabbricazione dei biglietti . . . . . »	3.204	5.398
Spese per gli immobili di proprietà . . . . . »	1.014	1.402
Imposta di bollo sulla circolazione dei biglietti, vaglia, assegni ed altri debiti a vista . . . . . »	14.811	18.045
Imposte e tasse diverse . . . . . »	27.030	3.711
Interessi passivi . . . . . »	33.625	42.733
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità . . . . . »	250	306
Ammortizzazioni diverse . . . . . »	82.788	97.714
<b>Totale . . . . . milioni</b>	<b>229.789</b>	<b>280.399</b>

Come si evince dal suddetto prospetto, le spese e gli oneri di gestione sono aumentati, da un anno all'altro, di 50.610 milioni.

In particolare, il maggior onere registrato nell'insieme delle spese di amministrazione (+ 44.001 milioni) è da ascrivere al miglioramento degli stipendi, alla revisione del trattamento di quiescenza con decorrenza dal 1° maggio 1969, alla cessazione dal servizio di numeroso personale ex combattente, nonché all'assegnazione di 20.000 milioni in favore del fondo a garanzia del trattamento integrativo di quiescenza del personale.

Le altre spese di gestione hanno anch'esse registrato un aumento, tranne gli oneri per imposte e tasse diverse.

## V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Per quanto riguarda le ammortizzazioni diverse, si pongono qui di seguito in evidenza, in milioni di lire, le variazioni verificatesi, da un anno all'altro, nelle singole partite:

	Anno 1969	Anno 1970	Differenze
Spese d'impianto . . . . .	1.168,5	2.348,7	+ 1.180,2
Fondo ricostruzione immobili . . . . .	2.985,0	10.550,0	+ 7.565,0
Fondo rinnovamento impianti . . . . .	1.000,0	—	— 1.000,0
Fondo assicurazione responsabilità civile . . . . .	500,0	500,0	—
Fondo assicurazione incendi . . . . .	650,0	650,0	—
Fondo svalutazione portafoglio . . . . .	5.500,0	—	— 5.500,0
Fondo assicurazione contro i furti . . . . .	400,0	400,0	—
Fondo assicurazione valori in viaggio . . . . .	2.000,0	2.000,0	—
Fondo oscillazione titoli . . . . .	37.500,0	—	— 37.500,0
Perdite e differenze di Cassa . . . . .	0,2	—	— 0,2
Perdite su operazioni di compra-vendita titoli . .	—	6.569,7	+ 6.569,7
Svalutazione titoli di libera proprietà e per impiego dei fondi di riserva e dei fondi diversi accantonati	30.983,9	74.695,4	+ 43.711,5
Fondo di integrazione di cui all'articolo 20 regol. trattamento integrativo del personale . . . . .	100,0	—	— 100,0
	82.787,6	97.713,8	+ 14.926,2

Detto aumento è determinato, soprattutto, dall'incremento di 43.711,5 milioni verificatosi nella voce svalutazione titoli di proprietà e per impiego dei fondi di riserva e dei fondi diversi accantonati, cui si contrappone la flessione di milioni 37.500 nella voce oscillazione titoli.

Al riguardo è da tener presente che nel 1970 non si è resa necessaria alcuna assegnazione al fondo oscillazione titoli (integrato appunto nel 1969 per 37.500 milioni), in considerazione della notevole svalutazione apportata nei titoli sia di libera proprietà che di impiego dei vari fondi.

A tale svalutazione, per milioni 141.695,4, si è fatto fronte, per milioni 74.695,4, a carico del conto economico dell'esercizio 1970 e, per milioni 67.000, con prelevamento dal fondo oscillazione titoli.

Nelle altre voci delle spese di gestione sostenute dalla Banca si rileva l'incremento (+ 3.234 milioni) nell'onere della imposta di bollo sulla circolazione, in conseguenza dell'espansione della circolazione media dei biglietti, nonché l'aumento degli interessi passivi (+ 9.108 milioni) che riguarda principalmente i maggiori interessi liquidati sui conti con il Tesoro (+ 8.576 milioni).

Come si è precedentemente accennato, risultano diminuiti, invece, gli oneri derivanti dalle imposte e tasse (— 23.319 milioni); in conseguenza delle perdite derivanti dalla svalutazione titoli, le risultanze dell'esercizio si presentano fiscalmente negative ai fini dell'imposta di RM cat. B e comportano un onere limitato per quanto concerne l'imposta sulle società.

Nell'esercizio 1970 sono stati conseguiti utili netti per 18.195,9 milioni, così ripartiti:

Al fondo di riserva ordinario nella misura del 20 per cento . . . . .	milioni	3.639,2
Ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale . . . . .	»	18,0
Al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento . . . . .	»	3.639,2
Ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo . . . . .	»	12,0
Allo Stato la rimanenza risultante in . . . . .	»	10.887,5
		milioni 18.195,9

A norma dell'articolo 56 dello Statuto della Banca, è stato distribuito ai partecipanti, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, un ulteriore 46 per cento sul capitale pari a 138 milioni. Tale importo è uguale allo 0,79 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1969 ed è quindi inferiore al limite massimo del 4 per cento consentito dal citato articolo 56 per detta distribuzione.

STANZE DI COMPENSAZIONE

Nel corso del 1970, le Stanze di compensazione amministrata dalla Banca d'Italia hanno effettuato operazioni il cui volume è stato superiore a quello del 1969.

L'importo complessivo delle operazioni in contanti passate dalle Stanze medesime è stato, infatti, di milioni 242.696.359 (contro milioni 226.740.064 nel 1969), mentre quello delle operazioni compensate è stato di milioni 203.119.236 contro milioni 189.424.124 nel 1969, pertanto le partite saldate con accreditamento in conto sono state pari al 16,3 per cento (contro il 16,5 per cento nell'anno precedente).

Il valore - ai prezzi di compenso - dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato, azionari ed obbligazionari, scambiati nel 1970 attraverso le Stanze anzidette nelle compensazioni giornaliere e nelle liquidazioni mensili, è stato il seguente:

(in milioni di lire)

SPECIE DEI TITOLI	Compensazioni giornaliere		Liquidazioni mensili	
	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati
Titoli di Stato . . . . .	463.419	49,3	2	100,0
Azioni . . . . .	23.710	76,1	14.499.123	18,4
Obbligazioni . . . . .	1.587.164	53,1	119.173	29,7
	2.074.293	52,6	14.618.298	18,4

con un ammontare complessivo dei titoli trattati di milioni 16.692.591 cui è corrisposta una percentuale dei titoli consegnati e ritirati del 22,6 per cento.

Tali operazioni sono connesse alle compravendite in Borsa, alle proroghe e consegne o ritiro di titoli franco valuta.

TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

Il Comitato interministeriale per la vigilanza sul credito e la tutela del risparmio si è avvalso nel corso del 1970 dell'Istituto di emissione per gli accertamenti e per l'esecuzione delle proprie deliberazioni inerenti alla vigilanza bancaria.

Le aziende di credito iscritte all'albo al 31 dicembre 1970 sono state 1.179 così suddivise:

Istituti di credito di diritto pubblico . . . . .	n.	6
Banche di interesse nazionale . . . . .	»	3
Banche sotto forma di società per azioni ed in accomandita per azioni . . . . .	»	135
Banche popolari e cooperative . . . . .	»	195
Consorzi a garanzia limitata . . . . .	»	1
Ditte bancarie . . . . .	»	29
Casse di risparmio . . . . .	»	80
Monti di credito di 1 <sup>a</sup> categoria . . . . .	»	10
Monti di credito di 2 <sup>a</sup> categoria . . . . .	»	6
Casse rurali ed artigiane . . . . .	»	705
Altre aziende di credito . . . . .	»	5
Filiali di aziende estere . . . . .	»	4
Totale . . . . .		n. 1.179

Nei seguenti prospetti sono esposte le variazioni che, durante il 1970, si sono verificate nel numero delle aziende di credito e dei loro sportelli, distintamente per tipo di azienda.

AZIENDE DI CREDITO

AZIENDE	Al 31 dicembre 1969	Al 31 dicembre 1970	Differenze	
Istituti di credito diritto pubblico . . . . .	6	6	—	—
Banche di interesse nazionale . . . . .	3	3	—	—
Banche sotto forma di SpA . . . . .	137	135	—	2
Banche popolari cooperative . . . . .	199	195	—	4
Ditte bancarie . . . . .	30	29	—	1
Casse di Risparmio . . . . .	80	80	—	—
Monti di 1 <sup>a</sup> categoria . . . . .	10	10	—	—
Monti di 2 <sup>a</sup> categoria . . . . .	6	6	—	—
Casse rurali ed artigiane . . . . .	730	705	—	25
Altre aziende (estere-altre) . . . . .	10	10	—	—
	1.211	1.179	—	32

Durante il 1970 sono state iscritte nell'Albo delle aziende di credito, di cui all'articolo 29 della legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, n. 3 aziende così ripartite:

una filiale di azienda estera (The First National Bank of Chicago), n. 2 Casse rurali ed artigiane (in dipendenza della fusione di altri organismi della specie).

Inoltre si è avuta la trasformazione di una « ditta bancaria » nella nuova forma di società per azioni.

Sono state, poi, cancellate n. 3 aziende della categoria « Società per azioni », n. 4 banche popolari e n. 27 Casse rurali ed artigiane (quattro delle quali, peraltro, hanno dato luogo tramite l'anzidetta procedura di fusione, alla creazione, rispettivamente, di due nuovi organismi della specie).

Il totale delle aziende iscritte all'Albo poste in liquidazione è risultato di n. 7 aziende (cinque Casse rurali ed artigiane, una banca popolare ed una appartenente alla categoria « altre aziende »), mentre undici sono state le procedure di liquidazione definite nell'anno in rassegna.

### SPORTELLI BANCABILI

AZIENDE	Al 31 dicembre 1969	Al 31 dicembre 1970	Differenze	
Istituti di credito di diritto pubblico . . . . .	1.540	1.557	+	17
Banche di interesse nazionale . . . . .	800	811	+	11
Banche sotto forma di SpA . . . . .	2.396	2.457	+	61
Banche popolari cooperative . . . . .	1.824	1.913	+	89
Ditte bancarie . . . . .	93	88	-	5
Casse di Risparmio . . . . .	2.950	3.022	+	72
Monti di 1 <sup>a</sup> categoria . . . . .	89	93	+	4
Monti di 2 <sup>a</sup> categoria . . . . .	6	6	-	
Casse rurali ed artigiane . . . . .	820	825	+	5
Altre aziende (estere-altre) . . . . .	33	35	+	2
<b>TOTALI . . . . .</b>	<b>10.551</b>	<b>10.807</b>	<b>+</b>	<b>256</b>

In materia di nuovi sportelli bancari, l'incremento verificatosi in tale settore (+ 256) è stato determinato dalla concessione di 279 autorizzazioni rilasciate per l'istituzione di altrettanti sportelli (di cui 22 stagionali) e dalla chiusura di n. 23 sportelli (9 per cancellazione di aziende, 13 per rinunce o revoche e 1 in dipendenza di rettifiche apportate alle imputazioni ad anni precedenti).

Sono stati modificati parzialmente gli statuti di 4 istituti di credito di diritto pubblico, di 2 istituti centrali di categoria, di 105 aziende del gruppo banche di credito ordinario e popolari e di 55 casse rurali. Inoltre, 22 casse di risparmio e 4 monti di credito su pegno di prima categoria hanno adottato un nuovo statuto conforme a quello tipo. Sono stati altresì modificati parzialmente gli statuti di 30 casse di risparmio, di 1 monte di credito su pegno di prima categoria e di 2 « monti » di seconda categoria. Infine, 1 « monte » di seconda categoria ha adottato un nuovo statuto.

Delle 4.325 piazze che alla fine del 1970 disponevano di almeno uno sportello bancario (4.250 alla fine del 1969), i comuni direttamente bancabili sono stati 4.108 (+ 69 rispetto al-



l'anno precedente), mentre sono stati 217 quelli che, sia pure attraverso una frazione, si sono avvalsi dei servizi creditizi.

I capitali delle aziende di credito, o i loro fondi di dotazione, hanno avuto, sempre nel 1970, un incremento di milioni 82.974, mentre gli aumenti patrimoniali derivanti da incrementi nelle riserve sono stati di milioni 82.829 come specificato nella seguente tabella:

(in milioni di lire)

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	RISERVE ORDINARIE E STRAORDINARIE		Variazioni di altre voci patri- moniali	Totale
		Per passag- gio di utili	Per altre cause		
Istituti di credito di diritto pubblico	20.000	3.392	213	+ 375	23.980
Banche di interesse nazionale . . .	50.000	3.000	10.352	-	63.352
Aziende di credito ordinario e Banche popolari cooperative . . . . .	12.970	8.827	12.257	+ 4.278	38.332
Casse di risparmio . . . . .	4 (*)	12.953	8.882	+ 18.300	40.139
TOTALE . . .	82.974	28.172	31.704	+ 22.953	165.803

(\*) Compresi gli utili destinati al « Fondo di garanzia federale » per milioni 1.381.

L'ammontare della riserva dovuta dalle banche ai fini del rapporto tra patrimonio e depositi, tenuto conto dei dati al 31 dicembre 1970, si ragguagliava a miliardi 6.783,9. Alla seconda decade di febbraio 1971 le somme vincolate a questo titolo dalle aziende di credito corrispondevano all'importo suddetto.

La riserva speciale di liquidità dovuta dalle casse di risparmio e dai monti di credito su pegno di 1ª categoria risultava, sempre sulla base dei dati di fine 1970, di 1.818,5 miliardi. In seguito ai versamenti effettuati dalle predette casse nel corso del 1º bimestre 1971, l'ammontare complessivo dei depositi vincolati a tal fine, è risultato pari all'importo di cui sopra.

La circolazione degli assegni e dei titoli equivalenti emessi dalle aziende di credito e dagli istituti centrali di categoria (esclusi quindi i vaglia della Banca d'Italia) è ammontata, a fine anno, a 620,3 miliardi di lire; le istituzioni creditizie che hanno effettivamente emesso assegni circolari o titoli equivalenti nel corso del 1970 sono state n. 52.

Sempre alla stessa data, è risultato invariato, in 15, il numero degli istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita, con un taglio massimo di un milione di lire. A fine anno soltanto 10 istituti si sono avvalsi di questa autorizzazione.

Nel corso dell'anno 1970 la Banca d'Italia ha effettuato 272 visite ispettive, per cui il numero degli accertamenti compiuti dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza bancaria si è elevato da 8.842 alla fine del 1969 a 9.114 alla fine del 1970.

#### VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE

In applicazione delle norme contenute nel testo unico delle leggi sugli istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti, la Direzione generale del Tesoro, tramite gli Ispettori del Tesoro ed il personale assegnato agli Uffici di controllo presso le Cartiere, le Officine carte

e valori e la Cassa speciale dei biglietti della Banca d'Italia, ha continuato ad esercitare nel corso del 1970 la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione monetaria.

A tal fine un rappresentante governativo ha preso parte alle sedute del Consiglio superiore e dell'Assemblea dei partecipanti dell'Istituto di emissione, mentre a fine esercizio un Ispettore del Tesoro ha proceduto al consueto esame della situazione patrimoniale e del conto profitti e spese della Banca d'Italia.

Si è effettuata poi l'11 novembre 1970 la prescritta verifica annuale, improvvisa e simultanea eseguita da Ispettori del Tesoro e da funzionari delle Direzioni provinciali del Tesoro, presso tutte le casse degli stabilimenti della Banca, comprese la Cassa centrale e la Cassa speciale.

Si è così constatato, in concomitanza col riscontro delle scritture contabili dell'Amministrazione centrale della Banca, l'esatta consistenza dei fondi di cassa, delle riserve auree, della circolazione, del portafoglio e dei crediti sull'estero.

Infine, gli organi di controllo del Tesoro hanno effettuato, durante l'anno, i prescritti interventi per tutte le operazioni di fabbricazione, movimento e distruzione dei biglietti di banca.

Le quantità dei biglietti di banca logori, ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1970, sono state le seguenti:

BIGLIETTI DI BANCA RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1970

	TAGLI		Pezzi		Importo
da L.	100.000 . . . . .	n.	1.159.131	L.	115.913.100.000
» »	50.000 . . . . .	»	646.965	»	32.348.250.000
» »	10.000 . . . . .	»	97.485.035	»	974.850.350.000
» »	5.000 . . . . .	»	34.570.298	»	172.851.490.000
» »	1.000 . . . . .	»	175.174.362	»	175.174.362.000
		n.	309.035.791	L.	1.471.137.552.000

BIGLIETTI DI BANCA DISTRUTTI NELL'ANNO 1970

	TAGLI		Pezzi		Importo
da L.	100.000 . . . . .	n.	647.928	L.	64.792.800.000
» »	50.000 . . . . .	»	330.775	»	16.538.750.000
» »	10.000 . . . . .	»	94.454.622	»	944.546.220.000
» »	5.000 . . . . .	»	32.132.472	»	160.662.360.000
» »	1.000 . . . . .	»	198.370.089	»	198.370.089.000
		n.	325.935.886	L.	1.384.910.219.000

*APPENDICE*

ALLEGATO 1. — Andamento mensile della circolazione bancaria e di Stato nel 1970.

ALLEGATO 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1970:

a) attivo;

b) passivo.

ALLEGATO 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia.

ALLEGATO 4. — Rappresentazione dell'andamento della circolazione dei biglietti di banca e delle operazioni di raccolta fondi e di quelle d'impiego nel triennio 1968-1970.

PAGINA BIANCA

V LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

ALLEGATO 1.

CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO

(dati di fine periodo, in milioni di lire)

PERIODO	A) DISTRIBUZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA PER TAGLI										B) Monete e biglietti di Stato in circolazione effettiva (a)	
	da lire 1.000		da lire 5.000		da lire 10.000		da lire 50.000		da lire 100.000			Totale
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%		
A fine:												
Dicembre 1969 . . . . .	304.723	5,00	324.230	5,31	4.664.769	76,47	428.265	7,02	377.916	6,20	6.099.903	207.236
Gennaio 1790 . . . . .	290.746	5,22	296.591	5,32	4.240.612	76,11	395.758	7,10	348.237	6,25	5.571.944	205.589
Febbraio " . . . . .	281.558	5,08	290.798	5,24	4.225.812	76,16	403.527	7,27	346.616	6,25	5.548.311	204.830
Marzo " . . . . .	286.068	4,97	298.684	5,19	4.375.685	76,03	429.883	7,47	364.545	6,34	5.754.865	204.697
Aprile " . . . . .	285.308	5,07	293.606	5,22	4.255.570	75,66	431.808	7,67	357.980	6,37	5.624.272	207.098
Maggio " . . . . .	287.979	5,04	294.422	5,15	4.316.100	75,41	453.817	7,91	371.461	6,49	5.723.779	205.840
Giugno " . . . . .	296.262	4,99	302.939	5,10	4.441.668	74,76	489.176	8,23	411.410	6,92	5.941.455	207.633
Luglio " . . . . .	302.574	4,95	306.572	5,01	4.537.447	74,23	530.630	8,68	435.795	7,13	6.113.018	213.244
Agosto " . . . . .	301.344	5,09	301.144	5,09	4.395.384	74,14	517.812	8,73	412.587	6,95	5.928.271	213.100
Settembre " . . . . .	299.875	5,11	298.623	5,09	4.330.807	73,84	520.406	8,87	415.612	7,09	5.865.323	211.946
Ottobre " . . . . .	295.592	5,09	293.945	5,06	4.277.236	73,60	526.635	9,06	418.110	7,19	5.811.518	211.948
Novembre " . . . . .	293.280	5,03	291.883	5,01	4.278.953	73,38	539.794	9,26	426.961	7,32	5.830.871	213.826
Dicembre " . . . . .	315.122	4,76	323.113	4,88	4.810.558	72,68	657.224	9,93	513.119	7,75	6.619.136	219.856

(a) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato delle monete e dei biglietti di Stato.

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA BANCA  
(dati di fine periodo)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Oro in cassa . . . . .	1.860.267	1.861.491	1.861.490	1.861.490
Cassa . . . . .	30.455	65.882	32.098	35.363
Portafoglio . . . . .	1.414.405	1.373.874	1.244.184	1.177.511
Effetti ricevuti per l'incasso . . . . .	447	320	336	321
Anticipazioni su titoli e merci . . . . .	793.786	1.025.086	1.409.760	1.442.309
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione . . . . .	—	—	3.825	—
Ufficio italiano cambi - Conto corrente . . . . .	1.379.752	1.072.039	934.280	917.356
Titoli emessi o garantiti dallo Stato . . . . .	2.561.080	2.553.043	2.824.988	2.815.878
Immobili per gli uffici (a) . . . . .	—	—	—	—
Debitori diversi . . . . .	815.384	1.221.806	1.211.100	1.226.673
Anticipazioni al Tesoro straordinarie . . . . .	339.000	339.000	339.000	339.000
Conto corrente del Tesoro per il servizio di Tesoreria . . . . .	413.118	278.336	481.748	491.292
Servizi diversi per conto dello Stato . . . . .	140.552	319.250	82.866.	87.376
Spese . . . . .	6.914	12.095	21.816	27.879

(a) Valutati in bilancio per una lira.

ALLEGATO 2/A.

D'ITALIA NELL'ANNO 1970 — ATTIVO  
in milioni di lire)

Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1.862.847	1.863.707	1.864.407	1.864.151	1.863.867	1.863.698	1.863.364	1.804.207
29.576	31.327	45.411	31.891	42.093	34.307	28.016	39.063
1.147.315	1.279.486	1.388.829	1.401.090	1.332.371	1.081.840	1.032.749	1.035.325
348	335	306	324	417	353	598	330
1.488.878	2.046.491	1.490.607	1.154.774	852.010	833.563	655.762	841.736
—	—	—	—	—	—	—	—
896.571	1.015.957	884.147	1.090.378	1.188.835	1.406.989	1.421.141	1.687.335
2.647.442	2.720.678	2.560.059	2.561.404	2.528.570	2.536.214	2.592.834	3.220.784
—	—	—	—	—	—	—	—
777.878	870.370	682.513	679.509	713.595	717.157	714.132	943.342
339.000	339.000	339.000	339.000	339.000	339.000	339.000	339.000
641.721	460.821	991.542	1.003.287	1.322.264	1.373.752	1.661.061	1.591.565
80.510	62.619	106.619	123.391	113.984	40.663	37.049	77.985
33.271	136.669	141.175	147.681	157.167	167.401	173.670	280.399

SITUAZIONE DEI CONTI DELLA BANCA  
(dati di fine periodo)

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile
Circolazione biglietti Banca d'Italia . . . . .	5.571.944	5.548.311	5.754.865	5.624.272
Vaglia cambiari, assegni e altri debiti a vista . . .	77.785	50.171	55.740	47.999
Depositi in conto corrente liberi . . . . .	80.322	47.306	64.461	44.986
Depositi in conto corrente vincolato . . . . .	2.913.621	3.006.045	3.056.276	3.115.984
Creditori diversi . . . . .	1.086.246	1.439.667	1.475.407	1.542.072
Conto corrente per il servizio di Tesoreria . . . . .	—	—	—	—
Capitale sociale . . . . .	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario . . . . .	10.304	10.304	10.304	10.334
Fondo di riserva straordinario . . . . .	7.423	7.423	7.423	7.423
Rendite del corrente esercizio . . . . .	7.215	12.696	22.716	29.079



ALLEGATO 2/B.

D'ITALIA NELL'ANNO 1970 — PASSIVO  
in milioni di lire)

Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
5.723.779	5.941.455	6.113.018	5.928.271	5.865.323	5.811.518	5.830.871	6.619.136
50.087	48.222	72.720	56.699	54.634	52.442	65.215	192.884
39.366	170.400	77.432	62.123	73.589	56.351	70.291	284.229
2.963.987	3.032.566	3.029.755	3.107.903	3.222.142	3.230.248	3.337.866	3.304.851
1.112.841	1.469.318	1.029.816	1.062.302	1.048.218	1.042.677	1.005.962	1.139.422
—	—	—	—	—	—	—	—
300	300	300	300	300	300	300	300
11.536	11.791	11.819	11.819	11.819	11.819	11.819	12.158
8.691	8.735	9.377	9.377	9.377	9.377	9.377	9.496
34.771	144.672	150.378	158.084	168.770	180.204	187.673	298.595

ALLEGATO 3.

SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1970

	Dal 1° gennaio all'8 marzo	Dal 9 marzo al 31 dicembre
A) <i>Per le operazioni attive.</i>		
Operazioni di sconto:		
a) operazioni riguardanti il portafoglio relativo al finanziamento degli ammassi obbligatori ed all'acquisto grano per conto dello Stato (campagne di commercializzazione 1962-63 e 1963-64), nonché per le operazioni relative alle cambiali agrarie emesse ai sensi dell'articolo 6 della legge 5 luglio 1928, n. 1760 . . . . .	3,50	3,50
b) cambiali di natura diversa da quelle su indicate, presentate al risconto presso l'Istituto di emissione da parte delle Aziende di credito, di cui all'articolo 5 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, che nell'arco del semestre solare precedente quello in cui l'operazione viene posta in essere abbiano fatto ricorso al risconto di dette cambiali per un importo medio inferiore al 5 % dell'ammontare delle riserve obbligatorie o di liquidità costituite ai sensi delle vigenti disposizioni . . . . .	4,00	5,50
c) effetti scontati da aziende di credito che hanno superato il limite di cui al punto b) e, in ogni caso, da Istituti centrali di categoria . . . . .	4,00+1,50	5,50+1,50
Operazioni di anticipazione:		
a) anticipazioni in conto corrente . . . . .	4,00	5,50
b) anticipazioni a scadenza fissa concesse nell'arco di un semestre a partire dalla prima operazione effettuata:		
prima operazione . . . . .	4,00	5,50
seconda operazione . . . . .	4,00+0,50	5,50+0,50
terza operazione . . . . .	4,00+1,00	5,50+1,00
quarta e successive operazioni . . . . .	4,00+1,50	5,50+1,50

B) Per le operazioni passive.

Depositi a vista:

1) di privati e di enti morali in genere . . . . .	—
2) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale . . . . .	0,50 per cento

Depositi vincolati delle aziende di credito:

1) a tempo:	
a 8 giorni . . . . .	1,50 per cento (a)
a 15 giorni . . . . .	2,00 per cento (a)
a 3 mesi . . . . .	2,50 per cento (a)
a 6 mesi . . . . .	2,75 per cento (a)
2) a garanzia emissione assegni circolari e a copertura garantita . .	2,00 per cento
3) per il rapporto tra patrimonio e depositi . . . . .	3,75 per cento fino al 30 settembre 1970
	5,50 per cento dal 1° ottobre '70

(a) Gli stessi tassi si applicano ai depositi della specie costituiti da istituti di previdenza e di assicurazione.

